

**Le reazioni
«No a processi
sommari,
il taser è utile»**

► a pag. 14

«No a processi sommari, il Taser serve» i sindacati di polizia fanno quadrato

Tutte le sigle concordi: «Una tragedia, abbiamo fiducia nella magistratura»

Reggio Emilia È una tragedia e proprio per questo rigettiamo fin da subito strumentalizzazioni e processi sommari. La morte del 41enne fermato dalla polizia a Massenzatico con gli agenti che per fermarlo hanno utilizzato il taser ha scosso profondamente, oltre alla città, anche i sindacati di polizia. È unanime il cordoglio per quanto accaduto, ma è anche comune il fronte che le diverse sigle sindacali fanno per respingere accuse e strumentalizzazioni politiche.

Strumento utile

Con il suo segretario provinciale Aldo Aragiusto il Siulp per prima cosa «desidera esprimere il proprio sostegno e la propria vicinanza al collega che è stato coinvolto nel recente intervento di polizia che ha tragicamente portato alla morte di un giovane». Il tema è quello di uno strumento relativamente nuovo tra quelli in uso alle forze dell'ordine, ma proprio a questo proposito il segretario Aragiusto scrive: «Siamo fiduciosi che l'azione sia stata condotta in pieno rispetto delle procedure della formazione ricevuta. Il nostro collega, come tutti gli operatori di polizia, affronta quotidianamente situazioni di alto rischio, dove le deci-

sioni devono essere prese in una frazione di secondo per tutelare la sicurezza pubblica e l'incolumità di tutti i soggetti coinvolti. Sosteniamo con forza il nostro collega, convinti che la sua professionalità e il suo operato siano stati corretti e dettati da una situazione di estrema necessità».

Poi il pensiero va anche alla vittima e ai suoi familiari: «La tragedia – scrive Aragiusto – ha scosso l'intera comunità e ci uniamo al dolore dei familiari in questo momento difficilissimo».

Poi, al di là della tragedia di ieri il numero uno del Siulp sottolinea come il sindacato «ribadisce il proprio sostegno all'utilizzo del Taser come strumento di supporto operativo. Riteniamo che il Taser, se impiegato correttamente, rappresenti un'alternativa valida rispetto all'uso dell'arma da fuoco in determinate circostanze. Fornire agli agenti strumenti adeguati, moderni e non letali è fondamentale per gestire situazioni complesse in modo più sicuro, riducendo i rischi per cittadini e operatori».

No a processi sommari

Dello stesso tenore la presa di posizione del Coisp che ribadisce il proprio no a processi sommari: «Siamo di

fronte a una tragedia, ma non accettiamo che la Polizia venga condannata in piazza prima ancora che si conoscano i fatti. A Reggio Emilia la Procura e la Polizia Scientifica stanno accertando ogni dettaglio: se ne attenda l'esito prima di puntare il dito contro gli agenti». Nel mirino del Coisp «Chi oggi sentenzia senza conoscere referti e perizie – si legge nella nota – alimenta solo la sfiducia nei confronti delle Forze dell'Ordine e nell'operato degli agenti. Difenderemo sempre il diritto dei cittadini a essere protetti e il dovere dei poliziotti a tornare a casa vivi: questa è la funzione del taser».

Vicini all'agente

Anche il Sap, con il suo segretario generale Stefano Paoloni, dopo aver espresso la propria vicinanza all'agente coinvolto, auspica «che prima delle consuete, sterili polemiche si attendano gli esiti degli accertamenti, che siamo sicuri verranno effettuati con la massima attenzione e oculatezza. «Che sia fatta chiarezza sulle cause del decesso è interesse di tutti». Poi Paoloni conclude: «Il taser, ad oggi, e sono i dati a dimostrarlo, resta lo strumento più sicuro in dotazione alle forze dell'ordine. Con



Peso: 1-1%, 14-55%

lo sfollagente o con l'arma da fuoco si hanno sempre conseguenze peggiori».

Attesa per le indagini

Sulla vicenda interviene anche il sindacato Usmia Carabinieri che dopo aver espresso vicinanza agli operatori intervenuti questa mattina a Massenzatico e cordoglio per il decesso

dell'uomo coinvolto», guarda con interesse agli accertamenti coordinati dalla Procura e i rilievi della polizia scientifica: è dovere di tutti attendere gli esiti ufficiali prima di formulare giudizi» sottolineando come in passato altre indagini abbiano escluso responsabilità nell'uso del taser.

«Vicini all'agente che sicuramente ha svolto il suo compito nel modo migliore secondo l'addestramento»

«La tragedia ha scosso una comunità intera e ci uniamo al dolore dei familiari della persona deceduta»

Nella foto in alto
il segretario provinciale del Siulp
Aldo Aragiusto

Stefano Paoloni
segretario generale del Sap



Peso:1-1%,14-55%